



Lasciamoci sorprendere!

di Francesco M.T. Tarantino



Lasciamoci sorprendere dalla contrapposizione dei *grandi sistemi*, dagli inutili raffronti in epoche diverse, dagli improbabili itinerari vacanzieri tra un esodo di bombe e una folla di migranti, lasciamoci sorprendere dalle varie ed eventuali! E se ancora il “*fin*” resta la meraviglia allacciamoci in una danza macabra e scoreggiamo alle inutili vestigia del *furbetto*, dello *spaventapasseri* e del *menagramo* e toccandoci le palle sbeffeggiamo gli introiti degli oboli e della turpitudine. Sconsoliamoci tra un figlio distratto che non ci caca e nascondiamo la delusione tra i rifugi dell’andare a funghi o sulla spiaggia con la testa sotto la sabbia e le corna che spuntano da sotto, dove inciampare sotto il solleone. Incoraggiamoci a vicenda tra gli involucri di un pescatore scalzo e una carmelitana calzata in cerca di brevetti e giaculatorie.

Lasciamoci sorprendere dai calci in culo che prendiamo ogni giorno mentre paghiamo la *T.A.S.I.*, e gli altri orpelli con mister *Beans* che scende giù dal cielo e gli accattoni che non sanno a chi rubare e piangono con lacrime di sangue le menzogne che ci vengono propinate col *Jobs Act* e le maldicenze del potere strafottente e ingannatore. Ci saranno ancora sorprese fra qualche tempo quando non avremo semi da piantare e plastica da mangiare.

Lasciamoci stupire dai buoni a nulla che godono di privilegi feudali e delle auto blu, che si vendono per un *rolex* e per un posto in parlamento nelle file del *Celeste* vergine e ingannatore, traditore degli amici di merenda assunto al *lei-non-sa-chi-sono-io*: uno squalificante squalificato! Gli fu dato credito dalle gerarchie ecclesiastiche e il lasciapassare delle borghesie *cielline* e berlusconiane per un ennesimo stralunato *colpo di luna* che tanto nuoce alla gente onesta delle periferie di *Milano*, della *Lombardia* e del caravanserraglio della *Compagnia delle Opere* la cui *longa manus*, di memoria *democristiana*, non ha risparmiato il nostro territorio.

Si sa, lo stupore non ha mai fine ed è bello lasciarsi sorprendere dagli affabulatori che come *Vendola* inventano una narrazione *pro domo sua* che incanta ma che cambia ad ogni vento che passa aspettando un secondo vitalizio mentre con la prima buonuscita ci si compra un giocattolo vivente da accudire in due nel *buen retiro* di un’improbabile *isoletta di fronte*: quale ingloriosa fine del comunismo *post-bertinottiano* senza lotta di classe e senza fini di lucro: ¿ci si può vantare di così altisonanti amicizie? Io mi vergogno perché una coscienza ancora ce l’ho, ma io non sono nessuno, qualcun altro se ne vanta ma a differenza di me è uno che conta, se ha o no una coscienza sono esclusivamente cazzi suoi e glieli lascio! Non è necessario stupirsi in due.

Lasciamoci sorprendere dalle inusitate *cordoglierie* infauste, ipocrite e *coglionesche* che si manifestano presso i funerali sottolineando l’evidenza della presenza con un lento afflato e una stretta di mano consolatoria, fugace e dissacratoria dove tutti diranno: che brava persona è venuto di persona! ¿Ci può essere più ipocrisia dell’ipocrisia? Evidentemente sì, dal momento che passa inosservata, anzi trionfa nell’*inconsuetudine* delle smargiassate. In tempi come questi forse è giusto continuare a stupirsi e lasciarsi sorprendere dai sogni irreali che oramai sono diventati realtà; a me piace l’odore di benzina e di gasolio che ci avvelena in questo posto di montagna dove anziché quattro passi si preferisce andare su e giù con la macchina, giusto per abbreviarsi la vita e passare ad altra dimensione in modo indolore (se va bene)

ma con lo stupore di essere stato protagonista di una gincana tra le montagne russe e l'aquapark dei cunicoli interrotti. È bello assecondare l'inconsistenza dell'uomo-solo-al-comando tra un esercito di dormienti dediti al *lasciarmi-stare* perché in fondo non si sa mai: stupiamoci così senza dolercene!

E di sorpresa in sorpresa lasciamoci stupire dalla nuova costruenda chiesa della *Santa Immaginazione* quando verranno i turisti da *Milano*, dall'*Opus Dei*, dalle dolomiti, dal *Manzanarre*, dal *Reno* (anche la *Spigolatrice di Sapri* verrà ma senza *Pisacane*), ad ammirare ciò che altri hanno immaginato (uno avrà il *Nobel*, l'altro la veste rossa da cardinale, l'altro ancora sarà beatificato), agli altri resterà la sorpresa che tutti i convenuti (tranne i seguaci di *Balaguer* che saranno arroccati intorno al miracoloso cippo sul Pollino in preda allo sconforto per un'altra *immaginazione* disattesa, che vedeva il cippo a *Sant'Escrivà*, meta di pellegrinaggi con annessa indulgenza plenaria, invece le orme del "santo" sono coperti dai rovi), vorranno visitare la chiesa bizantina di *Santa Caterina* situata nel centro storico che sarà inaccessibile per l'incuria di un paese votato al turismo e che ha *Grande Immaginazione* ma non per il *costo-zero*. ¿Embè!? le sorprese sono così! il bello della diretta è che la sorpresa è ancora più sorprendente senza un filo d'ironia e di commiserazione!

Sorprendiamoci, senza farci male, delle idiozie che circolano nel borgo con indifferente assuefazione alla *testa-di-cazzaggine* dei pretoriani e delle ancelle di focolari spenti, lasciamoci sorprendere dalle analisi sociologiche dei venditori ambulanti di fumo e di stornelli; dalle piazze inneggianti a *Roma* e ai cialtroni dei *Savoia*, non bastavano le medaglie e i monumenti agli "eroi" (dipende dai punti di vista e il mio è sempre quello dei vinti), ci voleva qualcosa di ancora più sorprendente: la copertura avveniristica fuori contesto ma con un costo rilevante, di una piazza a mo' di *impermealizzazione*: ¿ma siamo diventati scemi? Avevamo già assistito alla bruttura di un *non-si-sa-bene-cosa* in quel di *Campotenesese* del cui stupore sanguinano le ferite ma sanguineranno di più per la mancata manutenzione e il mancato uso che si prospetta da qui ad un prossimo futuro quando saremo stupefatti dalla nuova ed ennesima cattedrale nel deserto dove danzeranno i topi e coi vetri rotti diventerà rifugio di volatili in cerca di nascondigli per sfuggire ai *governanti* e agli accalappiacani: sarà davvero una bella sorpresa quella dell'8xmille e dell'addizione dei bollettini, già arrivati nelle case di povere anziane signore che pensano di scontare un po' di purgatorio acquisendo le indulgenze: vergogna!!! della serie: *chiediloaloro.it*.

Con la *Grande Immaginazione* di qualcuno provate a farvi un'altra narrazione ¿e perché no? ¿non provare ad immaginare che gli angeli scenderanno dal cielo e sulle loro ali ci sarà una folla di turisti che verranno a vedere la parrocchia della *Santa Immaginazione*? Lasciamoci stupire con la venuta degli angeli che porteranno sulle ali i nostri congiunti estinti e si riuniranno con noi, già morti, in procinto di assistere alla resurrezione degli altri morti: non è *immaginazione*; è la *Grande Immaginazione* che sarà oggetto di un altro vangelo che viene da *Cassano e dintorni* redatto da preti latitanti e dai faccendieri di sacrestie ed uffici tecnici. Va tutto bene ma non venitemi a dire che è evangelica: io ho un'altra *immaginazione*, non sarà grande ma forse è più realistica!

Lasciamoci stupire ancora dalle feste agostane e dagli *sponsor* dimenticando che nell'agosto di un anno fa un operaio fu lasciato morire agonizzante senza interrompere per un attimo, un attimo solo, il lavoro. Fategli pure le lapide ai morti sul lavoro, servono a dimenticarli più in fretta! E se avete tempo lasciatevi sorprendere da come lasceranno l'ambiente i vari appaltatori e sub-

appaltatori e gli intrallazzatori e continuate a dormire sereni tra lo stupore dei vari sbandieratori e falciatori che si ritroveranno senza il becco di un quattrino e in attesa della prossima edizione della *Sagra dei Percianti*, banchettate pure coi festanti imprenditori che si portano a casa i soldi malguadagnati col vostro consenso e la vostra ingordigia e con la benedizione del prete di turno che *non vede, non sente, non parla!*

¡Lasciamoci sorprendere! ¿Ma siamo sicuri che sarà una sorpresa?